

Attività – Crea con i tuoi colleghi una rubrica

La costruzione della rubrica si avvale di un lavoro di gruppo ed implica una serie di condotte collaborative. Per un lavoro proficuo suggeriamo di fare domande, ascoltare, fare sintesi, scrivere, riassumere sistematicamente, appuntare idee durante la discussione. Per quanto riguarda gli atteggiamenti sembra importante, ai fini della qualità del risultato finale, esercitare all'interno del gruppo queste due condotte: disponibilità a discutere l'opinione del collega, e adattamento reciproco ("a volte rinuncio, a volte affermo la mia opinione, a volte cerco una sintesi"). Fatta questa premessa, vediamo in dettaglio come si articola il lavoro.

1. Esaminare gli esempi di rubrica che sono stati esemplificati negli **Allegati 1, 2, 3, 4,5**.
2. Lo scopo del lavoro è quello di realizzare una rubrica per valutare una abilità di lettura e comprensione.
3. Seguire i passi suggeriti di seguito per la costruzione di una rubrica.
4. Realizzatene una scegliendo uno dei formati esemplificati. Sono molto graditi eventuali nuove proposte.

PASSO 1 - Definire i livelli

Si può scegliere di impostare la rubrica su 5 livelli sia quando si utilizzano le corrispondenze numeriche (ad esempio, 10 – 8 – 6 – 4 – 2), sia quando si utilizzano le corrispondenze linguistiche ("sviluppo molto avanzato" *versus* "sviluppo insufficiente"). Ma non è l'unico modo. A seconda dei casi e delle esigenze i livelli possono essere anche di numero minore o maggiore.

PASSO 2 - Definire i criteri

I criteri dovrebbero essere espressi in forma neutra, ovvero con il verbo all'infinito. Ad esempio, nella costruzione di una rubrica per valutare la competenza in storia uno dei criteri può essere: "ricavare notizie da una fonte". Non c'è una regola sul numero di criteri da stabilire. È consigliabile appuntare tutti i criteri che emergono durante il processo ideativo.

PASSO 3 - Raggruppare i criteri

La discussione ha un duplice scopo. Ridurre il numero di criteri iniziali e categorizzarli, ossia verificare se fanno parte di una o più dimensioni di competenza. In questa fase è utile impostare un confronto costruttivo al fine di una più efficace selezione dei criteri.

PASSO 4 – Creare le dimensioni

I criteri raggruppati formano delle "dimensioni di competenza". È opportuno associare alle dimensioni delle etichette o diciture. Supponiamo che un gruppo di docenti sia alla ricerca di criteri per valutare la competenza in matematica. Uno dei risultati cui il gruppo giunge è il seguente.

1. Identificare gli elementi di un problema e comprendere la relazione tra loro.
2. Comprendere concetti e principi di calcolo numerico e di soluzione dei problemi.
3. Usare strategie di soluzione del problema.
4. Usare sia la terminologia matematica e sia la simbologia numerica.
5. Eseguire operazioni di calcolo o di risoluzione dei problemi.
6. Svolgere il processo di soluzione.

I criteri individuati sono sei. I docenti intravedono la possibilità di creare due raggruppamenti. Nel primo si raccolgono i criteri numero 2, 4 e 5. A tale dimensioni gli insegnanti decidono di attribuire la seguente dicitura: "Qualità delle conoscenze matematiche". La seconda dimensione è costituita dai criteri numero 1, 3 e 5. La dicitura assegnata è: "Uso di strategie risolutive".

PASSO 5 - Graduare i criteri

In questa fase i docenti sostanziano la scala di valutazione. Questa fase può aiutare ad abbandonare l'idea di un livello di profitto assoluto ("nella mia classe Flavio è un alunno da ottimo), per recuperare, lentamente, un'idea di valutazione specifica e relativa. La divisione in gradi dei criteri permette di ottenere valutazioni maggiormente evidenti, attraverso i quali assegnare un voto o un giudizio. Per tale ragione è necessario che il linguaggio dell'enunciato sia descrittivo e semplice al fine di definire accuratamente i diversi livelli con i quali si presentano i criteri.

Figura 1

Rubrica per la valutazione della “conoscere e pensare la storia” e processo di graduazione dei criteri

SVILUPPO MOLTO AVANZATO	SVILUPPO AVANZATO	SVILUPPO NORMALE	SVILUPPO SUFFICIENTE	SVILUPPO INSUFFICIENTE
<p>2</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Riconosce ogni tipologia di fonte storica.▪ Collega in modo logico e corretto cause, fatti e conseguenze.▪ Colloca in modo preciso un evento sia nel tempo e sia nello spazio.▪ Usa sempre una terminologia appropriata.	<p>3</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Riconosce quasi tutte le fonti storiche.▪ Collega in modo logico e corretto cause, fatti e conseguenze.▪ Colloca un evento sia nel tempo e sia nello spazio.▪ Usa quasi sempre una terminologia appropriata (Ad esempio utilizza dei sinonimi al posto di termini specifici).	<p>4</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Riconosce alcune delle fonti storiche.▪ Riconosce i collegamenti ma talvolta non distingue le differenze tra cause e fatti.▪ Colloca l'evento nel tempo ma in modo impreciso nello spazio.▪ Usa non sempre una terminologia appropriata.	<p>5</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Permane ancora una difficoltà nel riconoscere le fonti storiche.▪ Tenta di riconoscere i collegamenti tra cause, fatti e conseguenze, ma non sempre l'esito è logico.▪ Colloca in modo approssimativo l'evento nel tempo e/o nello spazio.▪ Usa un numero esiguo di termini specifici.	<p>1</p> <ul style="list-style-type: none">▪ È molto evidente la difficoltà di riconoscere, i collegamenti casuali e la collocazione spazio-temporale di un evento.▪ Possiede un numero esiguo di termini specifici che usa in modo poco appropriato.

Come si procede? Si inizia dal livello minimo (insufficiente, elementare, sviluppo assente). Per la valutazione di insufficienza può essere necessario ricorrere ad un criterio sommativo piuttosto che analitico. Se per una dimensione sono stati trovati tre criteri, due di questi possono essere scritti in un unico enunciato. Si può dare anche il caso che alcune formulazioni debbano essere moderate, sebbene esprimano un giudizio d'incapacità. È comunque importante evitare affermazioni negative tali come: “*Dimostra un'incapacità nel ricavare la fonte storica, i collegamenti causali e la collocazione spazio-temporale di un evento*”.

Si passa poi al livello massimo (“ottimo”, “esperto”, “sviluppo molto avanzato”). In questa fase si definisce l'enunciato relativo ad un solo criterio. Lo stesso indicatore si gradua su tutta la scala di valutazione. Si dovrebbe evitare di passare ad un secondo tipo di criterio. È bene procedere in orizzontale (su tutti i livelli di valutazione) piuttosto che in verticale (su un solo livello di valutazione). Alcuni criteri, soprattutto quelli relativi ai livelli di “sviluppo molto avanzato” e “sviluppo avanzato”, possono apparire uguali. In questo caso per rendere più riconoscibile e distinto un criterio da un altro si possono usare degli esempi.

Al fine di avere una visione generale del processo seguito per la graduazione degli indicatori, viene riportato un esempio di rubrica realizzata per la valutazione della competenza “conoscere e pensare la storia” (figura 1). Seguendo il flusso delle frecce, i numeri e i riquadri colorati si trova una dimostrazione immediata di quanto detto.

Bibliografia

Comoglio, M. (2003). *Insegnare e apprendere con il portfolio*. Milano: Fabbri Editori.

Ellerani, P. (2005). Rubriche e valutazione autentica. In G. Cerini, M. Spinosi. *Voci della Scuola*. Volume V, p. 457-469. Napoli: Tecnodid

Ellerani, P., Gentile, M. e Sacrestani Mottinelli M. (2007). *Valutare a scuola, formare competenze*. Strumenti e principi della valutazione per l'apprendimento. Torino: SEI.

Allegato 1 - Comprensione globale e specifica del testo

SVILUPPO MOLTO AVANZATO	SVILUPPO AVANZATO	SVILUPPO NORMALE	SVILUPPO INSUFFICIENTE	SVILUPPO ASSENTE
<p>La risposta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indica un'accurata e articolata comprensione delle idee principali e di tutti i dettagli più significativi a supporto delle idee. ▪ Esprime le conclusioni più importanti e da una forma logica ai ragionamenti sul significato della lettura ▪ Presenta interpretazioni, generalizzazioni e previsioni basate su specifiche evidenze informative. ▪ Dimostra l'uso delle risorse testuali (tabelle, sommari, indici, titoli, grafici, disegni, diagrammi) per dare chiarezza al significato e forma alle conclusioni. 	<p>La risposta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Indica una comprensione delle idee principali e di dettagli specifici e rilevanti. ▪ Esprime conclusioni e ragionamenti ovvi circa il significato della lettura. ▪ Presenta interpretazioni, generalizzazioni e previsioni basate su adeguate evidenze. ▪ Dimostra l'uso delle risorse testuali per dare chiarezza al significato e dare forma alle conclusioni. 	<p>La risposta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttamente identifica alcune idee principali; si focalizza su alcuni dettagli isolati e dimostra di alterare o di omettere il significato di alcuni importanti dettagli. ▪ Esprime delle buone conclusioni ma non fornisce delle evidenze su cui si basano. ▪ Tenta di presentare interpretazioni, generalizzazioni e previsioni ma fallisce nel fornire adeguati supporti ed evidenze. ▪ Usa le risorse testuali. 	<p>La risposta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra una comprensione imprecisa, frammentata o incompleta della lettura; presenta in modo casuale evidenze incomplete o irrilevanti. ▪ Non esprime conclusioni personali, se lo fa non sono supportate da informazioni presenti nel testo. ▪ Fallisce nel presentare interpretazioni, generalizzazioni e previsioni; se lo fa non sono supportate dal testo; la risposta può contenere brani copiati senza commento o analisi. ▪ Non usa le risorse testuali. 	<p>La risposta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Mostra un'evidente difficoltà a costruire il significato del testo e una certa frustrazione ad accedere al significato di ciò che legge. ▪ Indica che lo studente non è andato avanti nella lettura interrompendo il compito prima della sua ultimazione.

Allegato 2 - Scrivere con funzione comunicativa

ABILITÀ DELL'AUTORE	GIUDIZIO ASSEGNATO A CIASCUNA ABILITÀ
1. Usa verbi appropriati, che esprimono coerenza di significato.	
2. Resta sul tema, ovvero non ha divagazioni.	5 = <i>Sviluppo molto avanzato</i>
3. Revisiona lo scritto.	4 = <i>Sviluppo avanzato</i>
4. Scrive e usa le parole correttamente.	3 = <i>Sviluppo sufficiente</i>
5. Usa la punteggiatura correttamente.	2 = <i>Sviluppo insufficiente</i>
	1 = <i>Sviluppo assente</i>
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL GIUDIZIO	RIFLESSIONI PER IL MIGLIORAMENTO
5 = appare in tutto lo scritto; l'uso di questa abilità da parte dell'autore è stato efficace.	
4 = appare in buona parte dello scritto; l'uso di questa abilità da parte dell'autore è stato generalmente efficace.	
3 = appare solo in alcune parti dello scritto; l'uso di questa abilità da parte dell'autore è stato non sempre efficace.	
2 = il tentativo di uso dell'abilità appare solo in alcune parti tuttavia il suo utilizzo non è efficace.	
1 = l'autore non dimostra l'uso dell'abilità.	

Allegato 3 - Riconoscere le caratteristiche delle espressioni grafiche (disegno, parola, immagine, scrittura)

RUBRICA DI VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'IN FANZIA

IN SVILUPPO	INTERMEDIA	RAGGIUNTA	CONSOLIDATA
<p>-Dimostra una limitata capacità di cogliere le differenze tra le varie espressioni grafiche.</p> <p>-E' in grado riprodurre solo a volte i segni grafici.</p> <p>-E' in grado di classificare solo alcuni elementi grafici</p>	<p>-Riconosce alcune differenze tra i vari segni grafici.</p> <p>-Riproduce in maniera approssimativa i segni grafici.</p> <p>-E' in grado di classificare parzialmente gli elementi grafici</p>	<p>-Coglie quasi tutte le differenze tra le diverse espressioni grafiche.</p> <p>-Riconosce in modo appropriato i segni grafici.</p> <p>-E' in grado di classificare parzialmente gli elementi grafici.</p>	<p>-Riconosce ogni differenza ed uguaglianza tra i vari segni grafici.</p> <p>-Riproduce autonomamente e consapevolmente i segni.</p> <p>-Classifica correttamente gli elementi grafici.</p>

Allegato 4 - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi), cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive.

Rubrica di Valutazione Scuola Primaria Termine Terzo Anno

ABILITA'	IN SVILUPPO	INTERMEDIA	RAGGIUNTA	CONSOLIDATA
Leggere testi cogliendo l'argomento centrale	Solo a volte coglie parte del significato generale di ciò che legge	Mostra sempre una parziale comprensione del significato generale di ciò che legge	Mostra un'appropriata comprensione del significato di ciò che legge	Mostra una completa e accurata comprensione del significato di ciò che legge e di tutti i dettagli più significativi
Leggere testi cogliendo le informazioni essenziali	Solo a volte coglie alcune delle informazioni essenziali della lettura	Mostra sempre di cogliere parzialmente le informazioni essenziali della lettura	Esprime le informazioni essenziali di ciò che legge	Esprime in modo accurato ed articolato tutte le informazioni essenziali di ciò che legge
Leggere testi cogliendo le intenzioni comunicative di chi scrive	Solo a volte descrive e identifica in parte il proposito dell'autore	Parzialmente descrive e identifica il proposito dell'autore	Descrive e identifica il proposito dell'autore	Descrive e identifica correttamente il proposito dell'autore esprimendo un'analisi e una valutazione personale

Abilità IN SVILUPPO: quasi sufficiente (5)

Abilità INTERMEDIA: sufficiente, più che sufficiente (6, 7)

Abilità RAGGIUNTA: buono, distinto (8, 9)

Abilità CONSOLIDATA: ottimo (10)

Allegato 5 – Processi cognitivi relativi all’abilità del: *Leggere testi di varia natura, anche letterari, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica).*

RUBRICA SCUOLA MEDIA

Processo Cognitivo	Consolidata 10	Raggiunta 8-9	Intermedia 6-7	In Sviluppo 5
Identifica parole chiave	Sa individuare sempre e correttamente parole chiave	Sa individuare quasi sempre parole chiave	Sa individuare solo alcune parole chiave	Sa individuare a volte solo alcune parole chiave
Fa ipotesi	Sa fare ipotesi sempre e correttamente	Sa fare ipotesi quasi sempre	Sa fare ipotesi solo alcune volte	Sa fare ipotesi a volte e solo se guidato
Sintetizza	Sa sintetizzare sempre e correttamente	Sa sintetizzare quasi sempre	Sa sintetizzare solo alcune volte	Sa sintetizzare a volte e solo se guidato
Usa i diversi indicatori del testo	Sa usare i diversi indicatori del testo sempre e correttamente	Sa usare i diversi indicatori del testo quasi sempre	Sa usare i diversi indicatori del testo solo alcune volte	Sa usare i diversi indicatori del testo a volte e solo se guidato
Si fa domande e si risponde	Sa farsi domande e sa risponderci sempre e correttamente	Sa farsi domande e sa risponderci quasi sempre	Sa farsi domande e sa risponderci solo alcune volte	Sa farsi domande e a volte sa risponderci e solo se guidato
Costruisce mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle	Sa costruire mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle sempre e correttamente	Sa costruire mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle quasi sempre	Sa costruire mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle solo alcune volte	Sa costruire mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle a volte e solo se guidato
Cerca informazioni nel testo	Sa cercare informazioni nel testo sempre e correttamente	Sa cercare informazioni nel testo quasi sempre	Sa cercare informazioni nel testo solo alcune volte	Sa cercare informazioni nel testo a volte e solo se guidato
Sottolinea le informazioni principali	Sa sottolineare sempre e correttamente le informazioni principali	Sa sottolineare le informazioni principali quasi sempre	Sa sottolineare le informazioni principali solo alcune volte	Sa sottolineare le informazioni principali a volte e solo se guidato
Prende appunti	Sa prendere appunti sempre e correttamente	Sa prendere appunti quasi sempre	Sa prendere appunti solo alcune volte	Sa prendere appunti a volte e solo se guidato
Analizza il testo per memorizzarlo	Sa analizzare sempre e correttamente il testo per memorizzarlo	Sa analizzare quasi sempre il testo per memorizzarlo	Sa analizzare solo alcune volte il testo per memorizzarlo	Sa analizzare il testo per memorizzarlo a volte e solo se guidato

